

*Repubblica Italiana*



**REGIONE SICILIANA**

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA  
DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO  
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE  
IL RAGIONIERE GENERALE**

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 29 marzo 2017, n. 5 che autorizza il Governo della Regione, ad esercitare provvisoriamente, fino a quando non sarà approvato con legge regionale e comunque non oltre il 30 aprile 2017, lo schema di bilancio annuale della Regione per l'esercizio finanziario 2017, secondo gli stati di previsione dell'entrata e della spesa ed il relativo disegno di legge approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 423 del 17 dicembre 2016, nonché secondo le note di variazioni richiamate all'articolo 2 della legge regionale 1 marzo 2017, n. 4;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 4 aprile 2017, n. 163 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2017-2019" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019";

VISTA la nota prot. n. 32330 del 17 marzo 2017, con la quale il Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale – Servizio 12° chiede una variazione compensativa tra gli articoli dei capitoli 108006, 108171 e 109001 per l'allocatione delle risorse necessarie al pagamento degli oneri sociali e dell'IRAP per il corrente esercizio;

CONSIDERATO che, a seguito della richiesta prot. 11067 del 31/1/2017, con DDG n. 414 del 21/3/2017 erano già state effettuate le variazioni tra gli articoli 15 e 14 dei capitoli 108006 e 108171;

RITENUTO pertanto di procedere ad apportare le variazioni richieste tra l'articolo 15 e gli articoli da 1 a 13 dei capitoli 108006, 108171 e 109001;

RAVVISATA la necessità, per quanto in premessa specificato di apportare al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2017, le opportune variazioni;

# D E C R E T A

## Art. 1

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n.32, sono apportate al Bilancio della Regione le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

ESERCIZIO 2017	COMPETENZA	CASSA
<b>SPESA</b>		
<b>ASSESSORATO REGIONALE AUTONOMIE LOCALI E FUNZIONE PUBBLICA</b>		
<b>Dipartimento regionale della Funzione pubblica e del personale</b>		
<b>Missione</b>	<b>1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	
<b>Programma</b>	<b>10 – Risorse umane</b>	-----
<b>Macroaggregato</b>	<b>1.01 – Redditi da lavoro dipendente</b>	-----
<b>Capitolo 108006</b>		
Contributi di quiescenza e previdenza a carico dell'amministrazione regionale relativo al personale di cui al primo comma dell'articolo 10 della L.R. 21/1986 da trasferire al Fondo Pensioni Sicilia. (spese obbligatorie).		-----
<b>Articoli:</b>		
1. Presidenza della Regione e Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica	+ 6.923.000,00	
2. Assessorato regionale delle Attività produttive	+ 270.149,00	
3. Assessorato regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana	+ 5.252.622,00	
4. Assessorato regionale dell'Economia	+ 754.954,00	
5. Assessorato regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità	+ 2.765.382,00	
6. Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche sociali e del Lavoro	+ 3.933.524,00	
8. Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità	+ 4.369.961,00	
9. Assessorato regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale	-----	
10. Assessorato regionale delle Risorse Agricole ed Alimentari	+ 3.330.185,00	
11. Assessorato regionale della Salute	+ 422.883,00	
12. Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente	+ 674.095,00	
13. Assessorato regionale del Turismo sport e spettacolo	+ 539.447,00	
15. Somme da ripartire	- 29.236.202,00	
<b>Capitolo 108171</b>		
Oneri sociali a carico dell'amministrazione regionale relativi al personale regionale di cui al secondo e terzo comma dello articolo 10 della L.R. 21/1986 da trasferire al Fondo Pensioni Sicilia in conto pensioni. (spese obbligatorie)		-----
<b>Articoli:</b>		
1. Presidenza della Regione e Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica	+ 978.103,00	
2. Assessorato regionale delle Attività produttive	+ 84.779,00	
3. Assessorato regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana	+ 1.197.345,00	
4. Assessorato regionale dell'Economia	+ 533.853,00	
5. Assessorato regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità	+ 280.289,00	
6. Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche sociali e del Lavoro	+ 557.696,00	
8. Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità	+ 314.103,00	
9. Assessorato regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale	+ 147.256,00	
10. Assessorato regionale delle Risorse Agricole ed Alimentari	+ 968.860,00	
11. Assessorato regionale della Salute	+ 197.493,00	
12. Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente	+ 147.418,00	
13. Assessorato regionale del Turismo sport e spettacolo	+ 164.251,00	
15. Somme da ripartire	- 5.571.446,00	

**Capitolo 109001**

Imposta regionale sulle attività produttive (I.R.A.P.) da versare ai sensi del comma 2, dell'articolo 16 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 a carico della presidenza e degli assessorati regionali. (spese obbligatorie)

-----

-----

**Articoli:**

1. Presidenza della Regione e Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica	+ 5.471.133,06
2. Assessorato regionale delle Attività produttive	+ 487.480,22
3. Assessorato regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana	+ 7.195.265,00
4. Assessorato regionale dell'Economia	+ 1.738.110,59
5. Assessorato regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità	+ 1.657.344,64
6. Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche sociali e del Lavoro	+ 5.952.159,46
8. Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità	+ 5.265.523,50
9. Assessorato regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale	+ 1.178.933,02
10. Assessorato regionale delle Risorse Agricole ed Alimentari	+ 6.603.318,59
11. Assessorato regionale della Salute	+ 1.121.646,29
12. Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente	+ 1.150.394,79
13. Assessorato regionale del Turismo sport e spettacolo	+ 1.235.856,84
15. Somme da ripartire	- 39.057.166,00

**Art. 2**

Il presente decreto sarà pubblicato, per esteso, sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 18/4/2017

**IL RAGIONIERE GENERALE**

f.to (Bologna)

f.to

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(Gloria Giglio)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO  
(Maria Anna Patti)